

TAB 15/SA

COSTI DEL SSN PER FUNZIONI DI SPESA: FARMACEUTICA CONVENZIONATA
per Regione
Anni 2006-2010

(milioni di euro)

Regioni	2006	Var. % anno pr.	2007	Var. % anno pr.	2008	Var. % anno pr.	2009	Var. % anno pr.	2010	Var. % anno pr.
Piemonte*	804	5,9	797	-0,9	808	1,4	812	0,5	775	-4,5
V. Aosta	23	3,3	23	-1,6	21	-6,2	21	0,4	21	0,0
Lombardia	1.679	5,5	1.632	-2,9	1.574	-3,5	1.566	-0,5	1.574	0,5
Pa Bolzano	64	-7,6	61	-4,9	60	-1,1	61	1,4	62	1,3
Pa Trento	80	4,1	79	-1,8	77	-2,1	77	0,3	78	0,1
Veneto	804	3,4	783	-2,6	745	-4,8	749	0,5	750	0,1
Friuli	238	5,5	233	-2,2	225	-3,2	224	-0,8	230	3,0
Liguria*	386	1,8	348	-9,7	335	-3,8	319	-4,9	301	-5,5
E. Romagna	794	1,8	770	-3,0	728	-5,5	719	-1,2	721	0,3
Toscana	679	1,9	657	-3,2	632	-3,8	608	-3,9	606	-0,3
Umbria	172	3,3	165	-3,9	162	-2,1	156	-3,6	158	1,1
Marche	309	2,3	305	-1,1	293	-3,9	288	-1,8	285	-1,2
Lazio*	1.518	8,6	1.313	-13,5	1.252	-4,6	1.171	-6,5	1.188	1,5
Abruzzo*	290	5,6	267	-8,0	267	0,1	261	-2,5	266	2,1
Molise*	68	1,0	64	-6,1	64	0,3	63	-1,8	57	-9,5
Campania*	1.217	-1,4	1.118	-8,1	1.115	-0,3	1.098	-1,6	1.069	-2,6
Puglia*	935	3,5	837	-10,5	855	2,1	876	2,4	870	-0,7
Basilicata	120	9,5	112	-6,9	114	2,3	115	0,5	108	-6,0
Calabria*	522	9,1	501	-4,2	488	-2,5	461	-5,5	438	-5,0
Sicilia*	1.307	5,0	1.139	-12,9	1.073	-5,8	1.017	-5,2	1.033	1,6
Sardegna*	373	1,4	340	-8,8	336	-1,1	339	0,8	348	2,5
Totale	12.382	4,1	11.542	-6,8	11.226	-2,7	10.999	-2,0	10.936	-0,6

Variazione spesa farmaceutica 2010 rispetto a inizio periodo considerato (2006)	Assoluta (milioni di Euro)	-1.446
	Percentuale	-11,68

Fonte: Ministero della salute: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati CE 4° trimestre, aggiornati al 25 marzo 2011.

La funzione di spesa "farmaceutica convenzionata" è relativa all'"assistenza erogata da enti convenzionati e accreditati".

* Regioni sottoposte ai Piani di Rientro.

Altra fonte di dati sulla spesa farmaceutica è costituita dal monitoraggio dell'Agenzia italiana del farmaco – AIFA sui dati mensili trasmessi dalle farmacie [TAB. 16/SA]²¹³.

La spesa farmaceutica convenzionata²¹⁴ netta definita dall'AIFA, mostra una diminuzione, a livello nazionale, tra il 2009 e il 2010, del 2,5% (2,7% tra il 2010 e il 2008) e si attesta, nel 2010, su poco più di 11 miliardi di euro. A livello regionale, rispetto all'anno

²¹³ I dati 2010, forniti dall'AIFA-OsMed, e aggiornati alla data del 30 marzo 2011, sono relativi al monitoraggio mensile della spesa farmaceutica effettuato ai sensi della Legge 222/2007 utilizzando i dati di spesa convenzionata ottenuti dall'OsMed e dalle Distinte Contabili Riepilogative (DCR), ed i dati della tracciabilità del farmaco (DM 15 luglio 2004) e della distribuzione diretta (DM 31 luglio 2007). I dati della DD sono in corso di verifica da parte delle Regioni.

²¹⁴ I dati della spesa farmaceutica convenzionata e del ticket sono certificati dall'OsMed dell'AIFA, sulla base dei dati mensili delle 18.500 farmacie che si riferiscono alle prescrizioni di medicinali rimborsati dal SSN (flusso informativo delle DCR trasmesse dalle Regioni all'AGENAS).

precedente, prevale l'andamento discendente della spesa, con Molise (-9,2%), Basilicata (-8,3%) e Calabria (-6,1%) tra le Regioni con maggiore flessione.

TAB 16/SA

**Spesa farmaceutica convenzionata netta (1)
anni 2008 - 2010**

(migliaia di euro)

Regioni	Spesa netta 2008	Spesa netta 2009	Spesa netta 2010	Variazione assoluta 2010/2009	Variazione % 2010/2009	Variazione % 2010/2008
PIEMONTE*	824.130	842.863	794.296	-48.567	-5,8	-3,6
V. AOSTA	21.159	21.756	21.808	52	0,2	3,1
LOMBARDIA	1.605.792	1.622.600	1.600.871	-21.729	-1,3	-0,3
P.A. BOLZANO	59.883	60.667	60.774	107	0,2	1,5
P.A. TRENTO	77.315	78.460	77.930	-530	-0,7	0,8
VENETO	768.430	782.266	763.541	-18.725	-2,4	-0,6
FRIULI V.G.	225.153	224.277	228.564	4.287	1,9	1,5
LIGURIA*	334.607	330.181	316.310	-13.871	-4,2	-5,5
E. ROMAGNA	745.168	749.579	734.592	-14.988	-2,0	-1,4
TOSCANA	641.524	634.816	625.473	-9.343	-1,5	-2,5
UMBRIA	160.432	161.233	158.861	-2.372	-1,5	-1,0
MARCHE	295.122	296.282	284.930	-11.352	-3,8	-3,5
LAZIO*	1.255.374	1.201.229	1.188.395	-12.834	-1,1	-5,3
ABRUZZO*	271.532	268.039	268.388	349	0,1	-1,2
MOLISE*	64.203	64.445	58.514	-5.931	-9,2	-8,9
CAMPANIA*	1.134.659	1.133.204	1.097.345	-35.859	-3,2	-3,3
PUGLIA*	870.229	902.575	858.515	-44.060	-4,9	-1,3
BASILICATA	114.795	117.654	107.936	-9.719	-8,3	-6,0
CALABRIA*	491.270	467.756	439.222	-28.534	-6,1	-10,6
SICILIA*	1.088.595	1.056.945	1.043.939	-13.007	-1,2	-4,1
SARDEGNA*	336.340	343.577	345.980	2.403	0,7	2,9
ITALIA	11.385.714	11.360.405	11.076.182	-284.223	-2,5	-2,7

(1) La spesa netta è ottenuta sottraendo dalla spesa lorda gli importi derivanti dal ticket (per ricetta e come compartecipazione al prezzo di riferimento), gli sconti obbligatori a carico del farmacista (media pari al 3%) e gli extrasconti derivanti dalle misure di ripiano (0,6% a carico del produttore, dei farmacisti e dei grossisti) e gli sconti derivanti dai provvedimenti disposti dal d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

* Regioni sottoposte ai Piani di Rientro.

Fonte per il 2010: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed - Dati aggiornati al 30 marzo 2011.

NB. I dati consuntivi di spesa 2009 risultano leggermente difforni rispetto a quelli esposti nella tabella del referto 2010, tratti da dati Aifa aggiornati all'11 giugno 2010. Il dato complessivo 2009 risulta rettificato in aumento di circa 167 milioni di euro, a seguito delle rettifiche effettuate dalle Regioni sui propri dati secondo la possibilità prevista dalla normativa vigente.

Dai dati AIFA, risulta che, tra le Regione sottoposte ai Piani di Rientro, l'Abruzzo si presenta in leggera controtendenza (+0,1%) anche se rispetto al 2008 la variazione resta di segno negativo. La Sardegna incrementa lievemente la spesa farmaceutica convenzionata (+0,7%), tuttavia mostrando un rallentamento della crescita rispetto al 2008 (+2,9% nel periodo 2010-2008).

Per quel che riguarda la spesa privata [TAB. 17/SA] si conferma, come nell'anno precedente, l'andamento crescente della spesa per *ticket*, che passa da 862,2 milioni del 2009 di euro a 998,2 milioni di euro del 2010 (+15,8%), in corrispondenza di una crescita del numero delle ricette che si attestano su 15,5 milioni di unità (+2,7%).

Gli aumenti più consistenti della spesa per *ticket* riguardano la Campania (+43,7%), la Calabria (+29,8%) e la Sardegna (+26,3%).

TAB 17/SA

Riepilogo andamenti consumi (spesa per *ticket* e numero ricette) 2009-2010 per Regione

Regioni	Ticket (migliaia di euro)				Ricette (migliaia)			
	2009	2010	Variazione assoluta	Variazione % 10/09	2009	2010	Variazioni e assoluta	Variazione % 10/09
Piemonte*	53.523	59.285	5.762	10,8	39.757	41.030	1.273	3,2
Valle d'Aosta	695	896	201	28,8	1.030	1.064	34	3,3
Lombardia	181.844	198.705	16.861	9,3	72.202	74.946	2.744	3,8
P.A. Bolzano	6.029	6.919	890	14,8	2.834	2.960	126	4,4
P.A. Trento	2.256	2.957	701	31,1	3.865	4.004	138	3,6
Veneto	86.392	97.169	10.777	12,5	37.429	39.005	1.576	4,2
Friuli V.G.	7.468	9.771	2.303	30,8	10.676	11.142	465	4,4
Liguria*	19.411	23.039	3.628	18,7	16.368	16.635	267	1,6
E. Romagna	27.943	36.053	8.109	29,0	40.491	42.088	1.598	3,9
Toscana	25.498	31.448	5.951	23,3	36.729	38.088	1.358	3,7
Umbria	6.339	8.217	1.878	29,6	9.825	10.156	331	3,4
Marche	11.389	14.545	3.156	27,7	15.891	16.121	230	1,4
Lazio*	105.778	112.574	6.796	6,4	58.853	61.029	2.176	3,7
Abruzzo*	20.796	24.723	3.927	18,9	14.334	14.766	432	3,0
Molise*	5.591	6.070	479	8,6	3.270	3.320	51	1,5
Campania*	71.705	103.004	31.300	43,7	60.874	60.145	-729	-1,2
Puglia*	44.229	50.861	6.632	15,0	45.101	46.997	1.896	4,2
Basilicata	4.020	4.950	930	23,1	6.537	6.749	212	3,2
Calabria*	34.134	44.303	10.169	29,8	23.269	22.500	-770	-3,3
Sicilia*	134.606	146.838	12.231	9,1	55.554	56.930	1.376	2,5
Sardegna*	12.575	15.885	3.311	26,3	17.119	17.805	686	4,0
Totale	862.221	998.212	135.991	15,8	572.009	587.479	15.470	2,7

Fonte: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed – Dati aggiornati al 30 marzo 2011.

* Regioni sottoposte ai Piani di Rientro.

6.3.b Verifica dei tetti di spesa

Nel 2010 la spesa farmaceutica complessiva (territoriale ed ospedaliera, al netto del *pay back*²¹⁵) è pari, sulla base dei dati elaborati dall'AIFA [TAB. 18/SA], a 18,08²¹⁶ miliardi di euro, con un'incidenza percentuale sul FSN pari a 17,2%, con un aumento nel biennio 2010-

²¹⁵ Il meccanismo di ripiano del *pay back* è stato previsto con norma della Finanziaria 2007 e permette alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione della riduzione dei prezzi del 5%, a fronte del contestuale versamento in contanti (*pay back*) del relativo valore su appositi conti correnti individuati dalle Regioni.

²¹⁶ Nelle tabelle e nel testo si fa riferimento alla spesa al netto del *pay back*, in quanto rappresentativa della spesa effettivamente sostenuta dalle Regioni, anche se la norma sul tetto di spesa non specifica le modalità di rilevazione.

2009 del 2%. Lo scostamento rispetto al tetto programmato per l'anno 2010 nella misura del 15,7%²¹⁷, risulta pari in valore assoluto, a livello nazionale, di 1,6 miliardi di euro.

Nel 2010 rimangono entro il tetto solo le Province Autonome di Trento e Bolzano, la Valle d'Aosta, la Lombardia. Lo sfioramento maggiore in termini percentuali si rileva in Sardegna (21,2%) quello minore in Molise (15,9%).

Rispetto all'esercizio precedente, le Regioni che mostrano una riduzione della dinamica della spesa complessiva sono l'Umbria (-7,5%) e la Basilicata (-3,7%). Tra le Regioni sottoposte ai Piani di rientro, hanno evidenziato segni negativi solo l'Abruzzo (-0,4%), la Calabria (0,2%), il Molise (-3,4%) e la Puglia (-0,1%).

TAB 18/SA

**Superamento del tetto programmato del 15,7% di spesa farmaceutica complessiva (1)
per Regione, in ordine decrescente di scostamento assoluto
anno 2010**

(migliaia di euro)

Regione	FSN 2010 A	Spesa farmaceutica Complessiva 2010 B	Incidenza % spesa/FSN B/A	Tetto v.a. C=A*15,7%	Sfioramento tetto (v.a) B-C	Spesa farmaceutica complessiva 2009	Variazione% spesa complessiva 2010/2009
LAZIO*	9.805.337	1.863.785	19,0	1.539.438	324.347	1.819.223	2,4
SICILIA*	8.575.525	1.607.295	18,7	1.346.357	260.938	1.565.586	2,7
PUGLIA*	6.993.313	1.347.830	19,3	1.097.950	249.880	1.348.713	-0,1
SARDEGNA*	2.851.548	604.574	21,2	447.693	156.881	552.797	9,4
CAMPANIA*	9.803.981	1.677.313	17,1	1.539.225	138.088	1.672.554	0,3
PIEMONTE*	7.924.162	1.369.231	17,3	1.244.093	125.137	1.311.177	4,4
CALABRIA*	3.478.051	642.665	18,5	546.054	96.611	643.961	-0,2
TOSCANA	6.681.512	1.139.464	17,1	1.048.997	90.467	1.122.326	1,5
LIGURIA*	3.086.552	551.410	17,9	484.589	66.821	529.076	4,2
E.ROMAGNA	7.755.504	1.279.905	16,5	1.217.614	62.291	1.239.011	3,3
MARCHE	2.804.139	491.619	17,5	440.250	51.369	481.117	2,2
ABRUZZO*	2.356.373	414.635	17,6	369.950	44.685	416.473	-0,4
FRIULI	2.170.455	373.636	17,2	340.761	32.875	357.728	4,4
UMBRIA	1.617.479	270.826	16,7	253.944	16.882	292.849	-7,5
BASILICATA	1.044.402	168.253	16,1	163.971	4.282	174.769	-3,7
MOLISE*	569.638	90.575	15,9	89.433	1.142	93.748	-3,4
VALLE D'AOSTA	220.043	32.930	15,0	34.547	-1.616	31.700	3,9
VENETO	8.508.008	1.326.821	15,6	1.335.757	-8.936	1.374.482	-3,5
BOLZANO	835.304	114.828	13,7	131.143	-16.315	107.895	6,4
TRENTO	886.817	121.993	13,8	139.230	-17.237	118.771	2,7
LOMBARDIA	17.035.149	2.590.846	15,2	2.674.518	-83.672	2.473.145	4,8
ITALIA	105.003.290	18.080.435	17,2	16.485.517	1.594.919	17.727.101	2,0

(1) La spesa complessiva è ottenuta sommando la spesa ospedaliera e la spesa territoriale e sottraendo poi il *pay back* 5%.

* Regioni sottoposte ai Piani di Rientro.

Fonte: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed – Dati aggiornati al 30 marzo 2011.

²¹⁷ Per la modifica dei tetti di spesa, si rimanda a quanto precisato oltre a proposito della spesa farmaceutica territoriale.

Con riferimento al tetto per la spesa farmaceutica ospedaliera [TAB. 19/SA], al netto della distribuzione diretta, anche per il 2010 è fissato nella misura percentuale del 2,4 per cento²¹⁸ del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato per il SSN ai sensi del decreto legge 159/2007, articolo 5, comma 5.

Nel 2010, a livello nazionale la spesa ospedaliera al netto del *pay back*, si attesta a 4,22 miliardi di euro, con un'incidenza percentuale pari al 4,0%, oltrepassando pertanto il tetto programmato. Tutte le Regioni si pongono al di sopra della soglia, con sfioramento minimo del Molise (2,6%) e massimo della Sardegna (6,2%).

TAB 19/SA

Verifica del rispetto del tetto programmato del 2,4% di spesa farmaceutica ospedaliera 2010 al netto del pay back non convenzionato, per Regione, in ordine decrescente di scostamento assoluto

(migliaia di euro)

Regione	FSN 2010 A	Spesa ospedaliera al netto del <i>pay back</i> non conv. (1) B	TETTO (v.a.) C	Sfioramento tetto (v.a.) B-C	Incidenza % B/A
PIEMONTE*	7.924.162	413.510	190.180	223.330	5,2
LOMBARDIA	17.035.149	605.730	408.844	196.886	3,6
PUGLIA*	6.993.313	315.737	167.840	147.897	4,5
TOSCANA	6.681.512	307.212	160.356	146.856	4,6
E.ROMAGNA	7.755.504	330.826	186.132	144.694	4,3
LAZIO*	9.805.337	372.726	235.328	137.398	3,8
VENETO	8.508.008	334.366	204.192	130.174	3,9
SARDEGNA*	2.851.548	176.089	68.437	107.651	6,2
CALABRIA*	3.478.051	149.744	83.473	66.271	4,3
LIGURIA*	3.086.552	137.370	74.077	63.292	4,5
CAMPANIA*	9.803.981	293.810	235.296	58.515	3,0
SICILIA*	8.575.525	263.738	205.813	57.925	3,1
MARCHE	2.804.139	123.581	67.299	56.282	4,4
FRIULI	2.170.455	104.491	52.091	52.400	4,8
ABRUZZO*	2.356.373	99.935	56.553	43.382	4,2
UMBRIA	1.617.479	69.455	38.819	30.635	4,3
TRENTO	886.817	31.712	21.284	10.429	3,6
BASILICATA	1.044.402	33.381	25.066	8.316	3,2
BOLZANO	835.304	28.304	20.047	8.256	3,4
VALLE D'AOSTA	220.043	8.980	5.281	3.699	4,1
MOLISE*	569.638	14.544	13.671	873	2,6
ITALIA	105.003.290	4.215.239	2.520.079	1.695.161	4,0

(1) Dalla spesa farmaceutica non convenzionata, rilevata per il tramite della tracciabilità, è stata eliminata la spesa per distribuzione diretta dei farmaci classificati in Fascia A e la spesa per vaccini (251 milioni di euro).

* Regioni soggette ai Piani di rientro.

Fonte: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed - Dati aggiornati al 30 marzo 2011. Dati di DD in corso di verifica da parte delle Regioni.

²¹⁸ Tale tetto è stato fissato a partire dal 2008.

L'articolo 22, comma 3, del decreto legge 78/2009, conv. in legge 102/2009²¹⁹ ha rideterminato il tetto per la spesa farmaceutica territoriale che è passato dal limite del 13,6²²⁰ al 13,3 per cento del FSN dall'anno 2010, con una riduzione in valore assoluto di 800 milioni di euro.

La spesa farmaceutica territoriale nel complesso [TAB. 20/SA], per l'anno 2010, rientra nel tetto programmato del 13,3%, attestandosi poco al di sotto del limite (13,2%). Risultano diversificati gli andamenti regionali che evidenziano *performance* negative soprattutto per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro. Tra queste, rimane al di sotto del limite di spesa programmato il solo Piemonte (12,1%), mentre l'incidenza della spesa territoriale del Molise si attesta proprio sul limite del 13,3%.

In valore assoluto lo sfioramento maggiore di spesa è relativo alla Sicilia (+203 milioni di euro), seguito da Lazio (+187 milioni di euro) e dalla Puglia (+102 milioni di euro). Il risparmio più significativo di spesa è della Lombardia (-281 milioni di euro).

²¹⁹ Art. 22 comma 3 d.l. 78/2009: "Il fondo di cui al comma 2 è alimentato dalle economie conseguenti alle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e all'attività amministrativa dell'Agenzia italiana del farmaco nella determinazione del prezzo dei medicinali equivalenti di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni. A tal fine il tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è rideterminato in riduzione in valore assoluto di 800 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010 e in termini percentuali nella misura del 13,3 per cento a decorrere dal medesimo anno 2010. Conseguentemente il livello del finanziamento a cui concorre ordinariamente lo Stato è ridotto di 800 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010. In sede di stipula del Patto per la salute è determinata la quota che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano riversano all'entrata del bilancio dello Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

²²⁰ Limite fissato dall'articolo 13, comma 1, lettera c) del decreto legge 39/2009.

TAB 20/SA

Verifica del rispetto del tetto programmato del 13,3% di spesa farmaceutica territoriale per l'anno 2010, per ogni singola Regione, in ordine decrescente di scostamento assoluto*(migliaia di euro)*

Regione	FSN 2010 A	Spesa territoriale al netto del pay back B	TETTO (v.a.) C	Sforamento tetto (v.a.) B-C	Incidenza % B/A
SICILIA*	8.575.525	1.343.557	1.140.545	203.012	15,7
LAZIO*	9.805.337	1.491.059	1.304.110	186.949	15,2
PUGLIA*	6.993.313	1.032.093	930.111	101.982	14,8
CAMPANIA*	9.803.981	1.383.503	1.303.929	79.573	14,1
SARDEGNA*	2.851.548	428.485	379.256	49.230	15,0
CALABRIA*	3.478.051	492.921	462.581	30.340	14,2
LIGURIA*	3.086.552	414.040	410.511	3.529	13,4
ABRUZZO*	2.356.373	314.701	313.398	1.303	13,4
MOLISE*	569.638	76.030	75.762	269	13,3
BASILICATA	1.044.402	134.872	138.905	-4.033	12,9
MARCHE	2.804.139	368.038	372.951	-4.913	13,1
VALLE D'AOSTA	220.043	23.950	29.266	-5.315	10,9
UMBRIA	1.617.479	201.371	215.125	-13.753	12,4
FRIULI	2.170.455	269.146	288.670	-19.525	12,4
BOLZANO	835.304	86.524	111.095	-24.571	10,4
TRENTO	886.817	90.281	117.947	-27.665	10,2
TOSCANA	6.681.512	832.252	888.641	-56.389	12,5
E.ROMAGNA	7.755.504	949.079	1.031.482	-82.403	12,2
PIEMONTE*	7.924.162	955.721	1.053.914	-98.192	12,1
VENETO	8.508.008	992.454	1.131.565	-139.111	11,7
LOMBARDIA	17.035.149	1.985.117	2.265.675	-280.558	11,7
ITALIA	105.003.290	13.865.196	13.965.438	-100.242	13,2

*Regioni soggette ai Piani di rientro

Fonte: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed - Dati aggiornati al 30 marzo 2011. Dati di DD in corso di verifica da parte delle Regioni.

La spesa farmaceutica complessiva effettivamente sostenuta dalle Regioni, nella tabella seguente [TAB. 21/SA], è considerata al netto della spesa sostenuta dai privati²²¹ pari a 998 milioni di euro. Pertanto, la spesa farmaceutica complessiva a carico del SSN si riduce di tale importo, attestandosi a poco più di 17 miliardi di euro²²², con un'incidenza del 16,3% sul FSN, che sale al 16,5%, a fronte di 17,3 miliardi di euro, se si considera l'importo relativo ai farmaci in classe A e ai vaccini.

²²¹ La spesa farmaceutica territoriale, a norma dell'art. 5 del d.l. 159/07, convertito, con modificazioni, in legge 222/07, viene calcolata al lordo dell'importo del ticket, la cui spesa è, in realtà, sostenuta dagli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale.

²²² Il dato è considerato al netto della spesa per vaccini per effettuare confronti intertemporali omogenei. Infatti, a partire dal 2008, contrariamente a quanto veniva fatto in precedenza, tale voce di spesa è stata contabilizzata all'interno della spesa farmaceutica.

TAB 21/SA

**Spesa farmaceutica complessiva (1) e ticket - Anno 2010
per Regione in ordine decresce per incidenza %**

(migliaia di euro)

Regione	FSN 2010 A	Spesa complessiva 2010 B	Ticket C	Spesa complessiva al netto dei ticket (B-C)=D	Incidenza % D/A
SARDEGNA*	2.851.548	604.574	15.885	588.689	20,6
PUGLIA*	6.993.313	1.347.830	50.861	1.296.969	18,5
LAZIO*	9.805.337	1.863.785	112.574	1.751.211	17,9
CALABRIA*	3.478.051	642.665	44.303	598.362	17,2
LIGURIA*	3.086.552	551.410	23.039	528.371	17,1
SICILIA*	8.575.525	1.607.295	146.838	1.460.458	17,0
MARCHE	2.804.139	491.619	14.545	477.074	17,0
FRIULI	2.170.455	373.636	9.771	363.866	16,8
TOSCANA	6.681.512	1.139.464	31.448	1.108.016	16,6
ABRUZZO*	2.356.373	414.635	24.723	389.912	16,5
PIEMONTE*	7.924.162	1.369.231	59.285	1.309.946	16,5
UMBRIA	1.617.479	270.826	8.217	262.609	16,2
CAMPANIA*	9.803.981	1.677.313	103.004	1.574.309	16,1
E.ROMAGNA	7.755.504	1.279.905	36.053	1.243.852	16,0
BASILICATA	1.044.402	168.253	4.950	163.304	15,6
MOLISE*	569.638	90.575	6.070	84.505	14,8
VALLE D'AOSTA	220.043	32.930	895.699	32.035	14,6
VENETO	8.508.008	1.326.821	97.169	1.229.652	14,5
LOMBARDIA	17.035.149	2.590.846	198.705	2.392.142	14,0
TRENTO	886.817	121.993	2.957	119.037	13,4
BOLZANO	835.304	114.828	6.919	107.909	12,9
Totale	105.003.290	18.080.435	998.211	17.082.224	16,3
Farmaci classe A e vaccini	105.003.290			251.000	
Totale al lordo farmaci classe A e vaccini	105.003.290	18.080.435	998.211	17.333.224	16,5

(1) La spesa complessiva è ottenuta sommando la spesa ospedaliera e la spesa territoriale e sottraendo poi il *pay back* 5%.

Fonte: Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) – OsMed - Dati aggiornati al 30 marzo 2011. Dati di DD in corso di verifica da parte delle Regioni.

* Regioni sottoposte ai Piani di rientro.

7 La gestione di cassa nel settore sanitario regionale

7.1 Note metodologiche

In questa parte si prosegue e si aggiorna il monitoraggio già avviato con riferimento all'anno 2008 - e proseguito per il 2009 - dei risultati gestionali degli enti dei servizi sanitari regionali nella prospettiva dei flussi di cassa.

Si forniscono, dunque, alcuni dati sulla gestione di cassa degli anni 2008-2010 degli enti del servizio sanitario facenti capo alle Regioni (ASL, Az. Osp., Pol. Universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico). Restano, invece, esclusi gli Istituti Zooprofilattici sperimentali, in quanto avendo competenza interregionale sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute; l'incidenza di questi enti sulla finanza regionale è, comunque modesta.

Le informazioni sono state acquisite dal SIOPE (**S**istema **I**nformativo delle **O**perazioni degli **E**nti pubblici). Esso è un sistema di rilevazione degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri delle amministrazioni pubbliche realizzato in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002²²³.

L'utilizzo delle informazioni contenute nel SIOPE consente di esaminare l'andamento dei conti pubblici dettagliatamente, grazie al ricco elenco di voci per categoria economica, e tempestivamente, in quanto si tratta di dati scaturenti dall'aggregazione delle singole operazioni che giornalmente vengono effettuate e contestualmente registrate nel sistema.

Inoltre, tale strumento consente di superare, mediante una codifica uniforme delle operazioni per tipologia di enti, le notevoli differenze tra i diversi sistemi contabili attualmente adottati dalle varie amministrazioni pubbliche.

Questo canale informativo ha, ovviamente, dei limiti, ma, per la concretezza del dato, che riguarda movimenti effettivi di entrata e di uscita, in termini di riscossioni e pagamenti, rimane un utile strumento di conoscenza e di valutazione, pur con tutte le cautele del caso.

In particolare si evidenzia che ogni valutazione sconta:

- la coerenza della registrazione dell'operazione contabile con la descrizione rinvenibile nel sistema informativo;
- l'effettiva registrazione di tutte le operazioni imputabili al singolo ente (il problema può porsi nelle Regioni in cui siano in atto sistemi di acquisti centralizzati, ove non si registrino sul SIOPE la quota parte di operazioni di competenza dei singoli enti sanitari).

Anche la novità del sistema - che sta iniziando ora ad andare a regime - può influire sulla qualità del dato, finché non è pienamente governato dagli operatori. Si precisa, in proposito, che gli enti del servizio sanitario hanno iniziato a registrare le operazioni sul SIOPE

²²³ Vd. anche articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

solo dal 2008. Per quest'anno, peraltro, sono parziali i dati degli enti della Regione Lazio, che hanno iniziato a registrare le operazioni dal 1° aprile 2008²²⁴. Gli enti della Regione Molise hanno iniziato solo dal 2009. In ultimo si rileva che restano ancora fuori dal Sistema Informativo le Agenzie sanitarie regionali, di cui è però previsto l'inserimento, e le Centrali di committenza, ove istituite, nonché altri organismi di varia natura e denominazione che comunque operano in ambito sanitario regionale.

Un altro aspetto che può condizionare la significatività delle valutazioni è costituito dal permanere oltre la fine dell'anno considerato di una certa quantità di movimenti da regolarizzare, non imputati, cioè, ad una specifica voce di entrata o di spesa. La bassa percentuale di tale fenomeno, di cui si dà dimostrazione più avanti, peraltro, non inficia la valutazione delle analisi.

Si deve ulteriormente precisare che la dinamica dei flussi informativi del SIOPE provoca continui aggiornamenti, soprattutto per la regolarizzazione delle partite indefinite di cui si è detto, con la conseguenza che i dati si stabilizzano solo a distanza di un congruo periodo temporale (anche se le variazioni non sono di particolare rilievo). Pertanto si potranno riscontrare alcune differenze tra i dati 2008 e 2009 appresso riportati e quelli pubblicati con il precedente referto. È opportuno, dunque, specificare che sono stati utilizzati i dati presenti nel SIOPE aggiornati alla data del 6 maggio 2011.

Altro limite è dato dal fatto che la gestione di cassa non consente di valutare la consistenza delle passività residue, desumibili dallo stato patrimoniale.

Ovviamente le analisi sono tanto più significative quanto più sono correlate ad ampie serie storiche. In questo caso il sistema informativo è "giovane", e, quindi, limitato dal punto di vista temporale.

7.2 Gli incassi negli anni 2008-2009 degli enti del servizio sanitario

Richiamando le precisazioni di cui sopra circa la mancanza di dati nel 2008 per gli enti della Regione Molise e del primo quadrimestre 2008 per gli enti della Regione Lazio, che limitano la significatività delle comparazioni, il sistema informativo ha registrato movimenti in entrata pari a 147,8 miliardi di euro nel 2008, 147,4 miliardi nel 2009 e 145,2 miliardi nel 2010.

Si precisa che la Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate in entrata nel SIOPE dagli Enti del SSR, pur se sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti

²²⁴ Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni sul SIOPE dal 1 aprile 2008. Si rileva, inoltre, che l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 1° gennaio 2010, mentre l'IFO (Istituti Fisioterapici Ospitalieri) ha iniziato a registrare le operazioni dal 1° gennaio 2011.

correnti. I dati sono quindi stati rettificati sulla base e nei limiti delle informazioni acquisite dagli uffici regionali (manca il dettaglio delle voci).

Conseguentemente i movimenti totali degli incassi relativi agli enti del Servizio sanitario nazionale nel triennio 2008-2010 sono stati determinati – sia pure con le approssimazioni dovute ai motivi dianzi esposti - rispettivamente a 153,5 miliardi di euro, 151,8 miliardi e 150,5 miliardi.

Depurando i dati dagli incassi per anticipazioni di tesoreria, in prima approssimazione si evidenziano 119,6 miliardi di euro nel 2008, 119,8 miliardi nel 2009 (+0,11%) e 118,2 miliardi nel 2010 (-1,31%).

TAB 22/SA

Riepilogo gestione di cassa degli Enti del SSN (esc. IZP) anni 2008 – 2010

(migliaia di euro)

ANNI	2008*	2009	2010	Variazione 2010-2009 %	Variazione 2009-2008 %
Totale Incassi da SIOPE	147.887.752	147.381.364	145.157.223	-1,51	-0,34
Pagamenti correnti effettuati direttamente dalla Regione Lazio per conto degli Enti **	5.628.233	4.385.445	5.373.111	22,52	-22,08
TOTALE INCASSI (A)	153.515.985	151.766.809	150.530.334	-0,81	-1,14
Ant. cassa e incassi da regol. deriv. da rimborso di ant. di cassa (codd. 7100+9998) (B)	33.893.457	32.008.126	32.343.800	1,05	-5,56
Entrate al netto anticipazioni di tesoreria (A-B)	119.622.527	119.758.683	118.186.535	-1,31	0,11
Incassi da regolarizzare (cod. 9999)	1.514.309	732.091	853.140	16,53	-51,66
Incidenza dei pagamenti da regolarizzare sul totale al netto anticipazioni	1,27%	0,61%	0,72%		

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni di cassa dal 1° aprile 2008 e, quindi, i relativi importi sono parziali. L'unica azienda (ASREM) della Regione Molise ha iniziato a inserire i dati dal 1° gennaio 2009.

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate in entrata nel SIOPE dagli Enti del SSR, pur se sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli incassi per Regione, al netto delle anticipazioni di tesoreria, e l'incidenza degli incassi da regolarizzare sul totale a livello regionale.

Esaminando i dati della tabella 23/SA, nel 2010 emerge che in Sardegna si registra il maggior incremento rispetto al 2009 (+8,8%), mentre in Molise e Campania si rilevano le maggiori diminuzioni (rispettivamente -43,13% e -27,68%).

In termini assoluti, è la Campania che ha registrato la maggiore diminuzione, con - 2.943 milioni di euro. All'opposto, la Lombardia è la Regione in cui si rileva il maggior incremento in termini assoluti (+575 milioni di euro, pari a 2,35% rispetto al 2009).

TAB 23/SA**Incassi degli Enti del SSN (escluso IZ) per Regioni al netto delle anticipazioni di tesoreria***(migliaia di euro)*

REGIONE	Anno 2008*	Anno 2009	Anno 2010	Variazione 2010-2009 %	Variazione 2009-2008 %
ABRUZZO	2.599.157	2.462.995	2.282.885	-7,31	-5,24
BASILICATA	1.056.202	1.073.109	1.094.110	1,96	1,60
CALABRIA	3.663.067	3.502.511	3.211.864	-8,30	-4,38
CAMPANIA	10.248.996	10.633.695	7.690.232	-27,68	3,75
EMILIA-ROMAGNA	9.406.542	9.150.957	9.201.417	0,55	-2,72
FRIULI V. G.	2.209.019	2.810.684	2.700.947	-3,90	27,24
LAZIO **	10.546.409	10.072.395	10.880.207	8,02	-4,49
LIGURIA	3.136.044	3.165.352	3.115.192	-1,58	0,93
LOMBARDIA	22.893.337	24.436.107	25.011.410	2,35	6,74
MARCHE	2.939.278	2.989.877	2.953.116	-1,23	1,72
MOLISE	0	918.928	522.634	-43,13	-
PIEMONTE	9.052.767	8.745.327	8.551.684	-2,21	-3,40
PUGLIA	7.272.765	6.962.235	7.471.465	7,31	-4,27
SARDEGNA	3.356.247	3.081.785	3.353.110	8,80	-8,18
SICILIA	9.998.788	8.402.715	8.837.129	5,17	-15,96
TOSCANA	7.899.035	7.256.996	7.576.052	4,40	-8,13
TRENTINO A.A.	2.249.156	2.530.235	2.067.321	-18,30	12,50
UMBRIA	1.639.048	1.728.364	1.676.978	-2,97	5,45
VALLE D'AOSTA	267.912	280.157	281.834	0,60	4,57
VENETO	9.188.758	9.554.259	9.706.949	1,60	3,98
Totale complessivo	119.622.527	119.758.683	118.186.535	-1,31	0,11

Fonte: SIOPE – Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni di cassa dal 1° aprile 2008 e, quindi, i relativi importi sono parziali. L'unica azienda (ASREM) della Regione Molise ha iniziato a inserire i dati dal 1° gennaio 2009.

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate in entrata nel SIOPE dagli Enti del SSR, pur se sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti.

Gli incassi da regolarizzare sono pari all'1,3% circa del totale al netto degli incassi da anticipazioni per l'anno 2008, allo 0,61% nel 2009 e 0,72% nel 2010; dunque, il fenomeno non incide significativamente sulle analisi di seguito svolte.

In realtà, nel 2010 in 17 Regioni l'incidenza degli incassi da regolarizzare è inferiore all'1% [TAB. 24/SA]. Sono gli Enti della Regione Lazio (3,11% nel 2008, 4,02% nel 2009 e 5,23% nel 2010) che mostrano la percentuale più alta, seguiti, ma con notevole distacco, da quelli della Calabria (1,54%) e dell'Emilia Romagna (1,02%).

TAB 24/SA

Incassi da regolarizzare (cod. 9999) degli Enti del SSN (escluso IZ) ed incidenza sul totale regionale al netto delle anticipazioni di tesoreria

(migliaia di euro)

REGIONE	Anno 2008*	% sul totale regionale al netto delle anticipazioni di tesoreria	Anno 2009	% sul totale regionale al netto delle anticipazioni di tesoreria	Anno 2010	% sul totale regionale al netto delle anticipazioni di tesoreria
ABRUZZO	27.346	1,05	0	0,00	18.463	0,81
BASILICATA	266	0,03	0	0,00	10	0,00
CALABRIA	17	0,00	5.837	0,17	49.530	1,54
CAMPANIA	67.196	0,66	2.783	0,03	11.469	0,15
EMILIA ROMAGNA	144.330	1,53	76.963	0,84	93.773	1,02
FRIULI V. G.	958	0,04	0	0,00	0	0,00
LAZIO **	328.282	3,11	404.561	4,02	569.500	5,23
LIGURIA	31.490	1,00	739	0,02	19.124	0,61
LOMBARDIA	27.018	0,12	10.081	0,04	3.294	0,01
MARCHE	0	0,00	0	0,00	214	0,01
MOLISE	0	-	0	0,00	0	0,00
PIEMONTE	589.835	6,52	25.352	0,29	44.331	0,52
PUGLIA	80.915	1,11	2.758	0,04	1.158	0,02
SARDEGNA	4.440	0,13	2.806	0,09	2.815	0,08
SICILIA	2.629	0,03	143.174	1,70	38.133	0,43
TOSCANA	122.748	1,55	963	0,01	568	0,01
TRENTINO-A.A.	82.117	3,65	0	0,00	322	0,02
UMBRIA	41	0,00	371	0,02	0	0,00
VALLE D'AOSTA	0	0,00	0	0,00	0	0,00
VENETO	4.679	0,05	55.703	0,58	435	0,00
Totale complessivo	1.514.309	1,27	732.091	0,61	853.140	0,72

Fonte: SIOPE - Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni di cassa dal 1° aprile 2008 e, quindi, i relativi importi sono parziali. L'unica azienda (ASREM) della Regione Molise ha iniziato a inserire i dati dal 1° gennaio 2009.

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate in entrata nel SIOPE dagli Enti del SSR, pur se sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti.

7.3 Classificazione delle entrate (incassi) per natura

Le entrate di cassa registrate nel SIOPE, comprensive della parte riguardante la Regione Lazio non registrata nel sistema, sono state raggruppate per natura per il triennio 2008-2010. Analizzando le entrate di cassa secondo la loro natura emerge, dunque, che la parte più consistente è costituita dalle **entrate correnti** (92,9% nel 2008, 94,9% nel 2009 e 95,4% nel 2010), pari, in termini assoluti, a 111,1 miliardi di euro nel 2008, 113,7 miliardi di euro nel 2009 e 112,8 miliardi di euro nel 2010.

Le **entrate in conto capitale**, pari a 4,2 miliardi di euro nel 2008, a 2,9 miliardi di euro nel 2009 e 2,5 miliardi di euro nel 2010, costituiscono, rispettivamente, il 3,5%, 2,5% e 2,2% del totale, con una riduzione nel triennio in termini assoluti pari a -1,7 miliardi di euro (-39%).

Le **operazioni finanziarie**, che non dovrebbero sostanzialmente incidere sull'acquisizione o il consumo di risorse, costituendo mere partite contabili, ma di cui non è possibile avere contezza nel dettaglio, in quanto la parte più grande degli importi è sintetizzata in una generica voce residuale, assommano a 2,8 miliardi di euro nel 2008 (2,3% sul totale), a 2,3 miliardi di euro nel 2009 (2% sul totale) e 2 miliardi di euro nel 2010 (1,7% sul totale). Va da sé, dunque, che le operazioni finanziarie non dovrebbero rappresentare effettivi mezzi di provvista per gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Considerati i limiti di dettaglio del sistema informativo (che, tra l'altro, non consente di individuare con precisione le operazioni riferibili a movimenti tra enti di Regioni diverse) e, quindi, con l'avvertenza che i risultati delle analisi scontano sempre una certa approssimazione e non definiscono dati puntualmente certi ed inequivocabili, si può, comunque, pervenire ad una prima indicazione delle entrate effettive, individuando, in particolare, le entrate effettive di parte corrente, che costituisce il comparto più significativo della gestione.

Nello specifico, il SIOPE consente di individuare alcune voci tra le prestazioni di servizi che registrano movimenti imputabili esclusivamente all'interno del sistema Regioni (in quanto alle entrate da prestazioni di servizi da Regioni/Province autonome e da altri enti sanitari pubblici corrispondono pagamenti per acquisto delle prestazioni medesime) e, pertanto, il **totale degli incassi al netto delle partite precisate** può calcolarsi in circa **107,9 miliardi di euro nel 2008, 106,9 miliardi di euro nel 2009 e 107 miliardi di euro nel 2010**²²⁵.

Le **entrate correnti nette**, in conclusione, presentano circa 102,1 miliardi di euro nel 2008, 103,1 miliardi di euro nel 2009 e 103,7 miliardi di euro nel 2010, con un peso sul totale delle entrate nette rispettivamente pari a 85,4%, 86,1% e 87,7%.

²²⁵ Si rammenta che i dati per il 2008 sono parziali a causa delle operazioni registrate dagli enti della Regione Lazio dal 1° aprile.

TAB 25/SA

INCASSI DEGLI ENTI DEL SSN (escluse le entrate per anticipazioni di tesoreria cod. 7100 + 9998)

(migliaia di euro)

Descrizione	Anno 2008	% sul totale	Anno 2009	% sul totale	Anno 2010	% sul totale
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.293.354	11,11	15.007.566	12,53	13.201.536	11,17
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	95.664.240	79,97	96.943.828	80,95	98.217.712	83,10
- Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	89.861.616	75,12	92.447.897	77,20	92.740.043	78,47
- Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	174.391	0,15	110.487	0,09	104.558	0,09
- Contributi e trasferimenti correnti da Regione Lazio agli enti del SSR non registrati nel SIOPE	5.628.233	4,70	4.385.445	3,66	5.373.111	4,55
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.160.499	1,81	1.762.711	1,47	1.373.390	1,16
TOTALI INCASSI DI PARTE CORRENTE (A)	111.118.094	92,89	113.714.105	94,95	112.792.638	95,44
di cui: incassi per prestazioni di servizi a Regione e Province autonome - cod. 1200, e a strutture sanitarie pubbliche - cod. 1301, 1302, 1303, 1304 (B)	8.954.836	7,49	10.545.912	8,81	9.107.475	7,71
TOTALE INCASSI DI PARTE CORRENTE al netto di incassi per prestazioni di servizi a Reg./Prov. Aut. e ad altre strutture sanitarie pubbliche (C) = (A-B)	102.163.258	85,40	103.168.192	86,15	103.685.163	87,73
Incidenza incassi di parte corrente netto (C) su totale entrate nette (G)	94,70%		96,53%		96,83%	
INCASSI DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	262.928	0,22	239.833	0,20	156.494	0,13
Alienazione di immobilizzazioni materiali	145.949	0,12	152.327	0,13	95.659	0,08
Alienazione di immobilizzazioni immateriali	3.300	0,00	363	0,00	137	0,00
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	113.679	0,10	87.143	0,07	60.699	0,05
INCASSI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	3.698.579	3,09	2.575.191	2,15	2.144.278	1,81
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	3.619.033	3,03	2.521.296	2,11	2.060.437	1,74
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	79.546	0,07	53.896	0,05	83.841	0,07
INCASSI DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	240.500	0,20	162.341	0,14	243.372	0,21
Mutui da Cassa depositi e prestiti	45.191	0,04	19.068	0,02	207.344	0,18
Mutui e prestiti da altri soggetti	195.310	0,16	143.273	0,12	36.028	0,03
TOTALE INCASSI IN CONTO CAPITALE	4.202.008	3,51	2.977.366	2,49	2.544.145	2,15
OPERAZIONI FINANZIARIE (D)	2.788.117	2,33	2.335.121	1,95	1.996.612	1,69
ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	1.514.309	1,27	732.091	0,61	853.140	0,72
TOTALE ENTRATE ENTI SSN (E)	119.622.527	100	119.758.683	100	118.186.535	100
TOTALE ENTRATE al netto di incassi per prestazioni di servizi a Reg./Prov. Aut. e ad altre strutture sanitarie pubbliche (F) = (E-B)	110.667.692		109.212.771		109.079.060	
TOTALE ENTRATE NETTE (G) = (F-D)	107.879.575		106.877.650		107.082.448	

Fonte: SIOPE - Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni di cassa dal 1° aprile 2008 e, quindi, i relativi importi sono parziali. L'unica azienda (ASREM) della Regione Molise ha iniziato a inserire i dati dal 1° gennaio 2009.

** La Regione Lazio ha effettuato pagamenti di parte corrente per conto degli Enti del SSR, trattenendo tali importi dai trasferimenti formalmente registrati in favore di questi ultimi. Pertanto tali somme non sono state registrate in entrata nel SIOPE dagli Enti del SSR, pur se sono state codificate dalla Regione Lazio nel SIOPE come trasferimenti correnti.

7.4 Analisi delle entrate correnti

Le entrate correnti rappresentano la principale fonte di entrata per gli Enti del SSN: il 92,9% del totale delle entrate nel 2008, il 94,9% nel 2009 ed oltre il 95% nel 2010.

Le entrate correnti per gli Enti del SSN sono ripartite, sulla base della codificazione SIOPE, in entrate derivanti dalla prestazione di servizi, contributi e trasferimenti correnti ed altre entrate correnti. Dai dati estratti dal SIOPE emerge chiaramente, come riportato nelle tabelle che seguono, che la principale fonte di entrata per la gestione corrente è costituita dai contributi e trasferimenti. Dette entrate, infatti, sono pari a 95,6 miliardi di euro nel 2008, 96,9 miliardi di euro nel 2009 e 98,2 miliardi nel 2010; nel triennio esaminato le **entrate per contributi e trasferimenti** rappresentano in media l'86% del totale delle entrate correnti.

Le **entrate derivanti da prestazioni di servizi**, invece, sono costituite dalle riscossioni derivanti dalle prestazioni di servizi erogate sia verso i privati, sia verso altre strutture pubbliche della Regione e della Provincia autonoma o altre Amministrazioni pubbliche. Dette entrate, pari a 13,3 miliardi di euro nel 2008, 15 miliardi di euro nel 2009 e 13,2 miliardi di euro nel 2010, rappresentano rispettivamente il 12%, il 13,2% e l'11,7% del totale delle entrate correnti.

Le **altre entrate correnti**, costituite da rimborsi, proventi finanziari, fitti attivi e altri proventi, rappresentano una parte esigua delle entrate correnti totali: circa il 2% nel 2008, 1,55% nel 2009 e l'1,22% nel 2010.

TAB 25.a/SA

Gestione di cassa degli Enti del SSN - Anno 2008, 2009, 2010
Composizione incassi di parte corrente *

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Prestazione di servizi	13.293.354	15.007.566	13.201.536
% sul totale entrate correnti	11,96%	13,20%	11,70%
Contributi e trasferimenti correnti**	95.664.240	96.943.828	98.217.712
% sul totale entrate correnti	86,09%	85,25%	87,08%
Altre entrate correnti	2.160.499	1.762.711	1.373.390
% sul totale entrate correnti	1,94%	1,55%	1,22%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	111.118.094	113.714.105	112.792.638

Fonte: SIOPE - Elaborazione: Sez. delle Aut. della Corte dei conti.

* Gli enti della Regione Lazio hanno iniziato a registrare le operazioni di cassa dal 1° aprile 2008 e, quindi, i relativi importi sono parziali. Inoltre, che l'IRCCS Lazzaro Spallanzani ha iniziato a registrare le operazioni dal 1° gennaio 2010, mentre l'Istituto Fisioterapici Ospitalieri (IFO) ha iniziato a registrare le operazioni dal 1° gennaio 2011. L'unica azienda (ASREM) della Regione Molise ha iniziato a inserire i dati dal 1° gennaio 2009.

** Tale voce considera anche le operazioni di parte corrente effettuate dalla Regione Lazio per conto degli enti del SSR.